

Brexit, un caos ancora senza soluzioni



Nuovo **botta e risposta** tra **Londra e Bruxelles** sulla vicenda Brexit, che sta ormai sprofondando in un caos totale.

Il **Governo May** ha pubblicato **un piano temporaneo di dazi** in caso di fuoriuscita di Londra dall'Ue senza accordo: esso prevede, per un arco di dodici mesi, l'accesso senza dazi all'87% dei prodotti importati dall'Ue e **tariffe a protezione dell'economia britannica per il restante 13%**, in particolare per carni bovine, suine, di agnello, pollame e formaggi, e automobili.

Un piano, peraltro, bocciato anche dalle associazioni degli agricoltori britannici.

Il **commissario all'agricoltura Phil Hogan** ha sintetizzato il punto di vista della Commissione europea alla fine dell'ultimo Consiglio agricolo. «Vorrei sottolineare che **in caso di mancato accordo sulla Brexit anche l'Ue potrà introdurre delle tariffe ai prodotti provenienti dal Regno Unito**» ha dichiarato.

Hogan non prende seriamente le proposte di Londra, che considera poco più di un bluff: «Interessante il giorno in cui i britannici hanno deciso di pubblicare il piano, rispetto al caos politico che c'è a Londra» ha detto Hogan. Ribadendo che «**le proposte di dazi sono illegali** secondo le regole del Wto e il fatto che il Regno Unito utilizzi la parola "temporanei" dimostra che ne sono consapevoli anche loro».

Al momento, comunque, non c'è ancora nessuna risposta alle **preoccupazioni del settore agroalimentare europeo** circa la logistica e il destino di prodotti alimentari deperibili che potrebbero restare bloccati a frontiere che ritornano da un giorno all'altro.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 11/2019

Caos Brexit: il piano inglese e quello dell'UE

di A. Di Mambro

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale